

IL DIARIO

Tracce calabresi alla fiera di Roma

Si è chiusa la rassegna sulla piccola e media editoria

per crescere insieme

Più libri

Più libri più liberi
8ª Fiera Nazionale
della Piccola
e Media Editoria
ROMA 9-12.12
Edi. Palazzo del Congressi



MARTEDÌ scorso ultimo giorno alla fiera di Roma della piccola e media editoria "tra i libri per sentirsi più liberi"! Ma via la malinconia ed entriamo nel vivo degli eventi "made in Calabria".

La giornata è iniziata con la presentazione del libro "L'angelo nero" (edito da Laruffa) cui hanno partecipato oltre all'autore Fabio Musati, anche la scrittrice Isabella Gioni e, in rappresentanza dell'editore, la giornalista Maria Teresa D'Agostino.

Nello stand dell'editore reggino emerge con forza anche "Un carcere nel pallone", di Francesco Ceniti (con "Prefazione" del compianto Candido Cannavò) che rappresenta un importante saggio di impegno civile, tanto da essere finalista al "Premio Bancarella".

Tali testi rappresentano per diversi aspetti il rafforzamento di quel filone nazionale per chi, come Laruffa, si era sinora soprattutto distinto per il feeling con la nostra regione: basti pensare alle belle

guide turistiche o alle pubblicazioni inerenti le tradizioni popolari e le peculiarità gastronomiche calabresi. A tal proposito sottolineiamo il delizioso "Itinerari gastronomici in Calabria", con testo bilingue italiano-tedesco.

Altro giro, altri stand. L'editore Carello, fra le sue (assai poche, in verità) novità ci presenta l'ultima pubblicazione: l'"Opera Omnia" di Rosa Minei Astarita, scrittrice e poetessa campana, tradotta in diverse lingue.

Incontriamo quasi per caso alcuni libri del Centro editoriale dell'Unical. Notiamo tra l'altro gli interessanti saggi: "Edilizia tra analisi e progetto: il caso dell'area urbana di Cosenza" a cura di Alessandro Campolongo; e "Dai diari della ricerca a Stromboli" di Loredana Farina. Ma, notiamo anche l'assenza, per l'intera fiera, di qualsiasi rappresentante del Centro editoriale... Cambiamo pagina annotando come la giornata si sia conclusa con la presentazione di due libri editi da

Periferia: "Registro al vento" di Rossella De Marco (sulla situazione della scuola italiana) e i "Misteri di Balacari" di Domenico Marino (dedicato invece a quella lontana Calabria conservata nei ricordi).

Concludiamo il nostro viaggio segnalando lo stand di un giovane (a dispetto del cognome) editore calabro-romano: Del Vecchio, della cui professionalità qualitativa avremo certamente modo di riparlare.

Non si meravigliano i lettori del fatto che non abbiamo parlato di altri pur blasonati editori calabresi. Il fatto è che questi, da Pellegrini a Editoriale Progetto 2000, da Csaad Abramo (e ci fermiamo qui!) alla Fiera... non si sono visti affatto!

I bottegai